

Bilancio Sociale 2021

IL GIARDINO DI ALICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	18
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
	Output attività	27
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	29
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
	Capacità di diversificare i committenti.....	31
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	32
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	32
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	32
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	34
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	34
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	34
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
	Tipologia di attività.....	36
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	36
	Caratteristiche degli interventi realizzati	36
	Coinvolgimento della comunità.....	36
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	36
	Indicatori.....	36
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	37

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	37
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	37
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	37
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	37
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	38
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	38
Relazione organo di controllo	39

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è strumento di conoscenza, di informazione e trasparenza. In "Il Giardino di Alice" questi aspetti sono senza dubbio tra i principi fondatori della nostra avventura. Il nostro secondo bilancio sociale come lo scorso anno, ha l'obiettivo di un ulteriore miglioramento sia nel processo di rendicontazione ma soprattutto nel dialogo con i nostri soci, cercando così di rispondere all'esigenza di trasparenza nei confronti di chi ha interessi nella nostra cooperativa.

Il principale obiettivo che ci siamo posti è stato riflettere e misurare la coerenza della nostra attività con i principi, i valori dichiarati e gli impegni che ci siamo assunti, a partire dalla percezione dei soci, dei collaboratori e degli altri portatori di interessi.

Con questo spirito ci siamo messi al lavoro e con lo stesso arriviamo alle conclusioni, ovvero la definizione degli obiettivi di miglioramento, che vogliamo siano il risultato di un coinvolgimento di soci, collaboratori e amministratori della nostra cooperativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- . aggiornare gli stakeholder,
- stimolare processi interattivi,
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte,
- spiegare aspettative e impegni,
- interagire con la comunità di riferimento,
- rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologia partecipata che coinvolge le strutture di linea e di staff delle Cooperative, con particolare riguardo all' Unità Programmazione e Controllo e all' Area Sviluppo.

A fini di comunicazione e a fini commerciali il documento redatto trova poi una riformulazione sintetica e maggiormente d'impatto nell'ambito della Comunicazione Economica e Sociale, presentata nell'ambito dell'Assemblea Soci e diffusa presso i committenti e i contesti territoriali in cui la Cooperativa si trova a operare.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL GIARDINO DI ALICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	06823600728
Partita IVA	06823600728
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VICO II VIGNALI DELLE CORTI,25 - 85017 - TOLVE (PZ) - TOLVE (PZ)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A202251
Telefono	0971/737299
Fax	0971/737299
Sito Web	
Email	coopgiardinodialice@libero.it
Pec	ilgiardinodialice@pec.buffetti.it
Codici Ateco	879000

Aree territoriali di operatività

REGIONE: BASILICATA

PROV.: POTENZA

COMUNI: TOLVE E ACERENZA

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa "IL GIARDINO DI ALICE" è una cooperativa sociale di Tipo A retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di lucro o speculazione, ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, disciplinati dai regolamenti, dai piani, dai programmi regionali in materia di interventi socio-sanitari ed educativo-assistenziali (Art. 5 dello statuto sociale).

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Lo statuto sociale all'art. 5, in linea con quanto previsto dall'art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 D.Lgs. n. 112/2017 e all'art. 1 L. n. 381/1991, individua le seguenti attività:

- il coordinamento territoriale in materia di pre-adozioni e adozioni, sia nazionali che internazionali;
- l'indagine sociale, psico-sociale e psicologica, nonché l'istituzione di corsi di preparazione e di aggiornamento per le coppie candidate all'adozione;
- l'istruttoria e post-istruttoria per le pratiche di adozione;
- l'attività di sostegno e di controllo nel periodo di adozione;
- l'istituzione di centri di aggregazione per le famiglie;
- prestazioni psicoterapeutiche, di indagine diagnostica sui minori e sulle famiglie;
- la gestione di servizi sociali e/o comunitari, infermieristici e di integrazione nel tessuto sociale di soggetti bisognosi;
- l'assistenza in genere affidata da enti pubblici e privati, quali l'assistenza ai bambini, agli anziani, ai tossicodipendenti, ai diversamente abili, il sostegno alle famiglie e, in genere, a tutte le fasce deboli, per conto di soggetti pubblici e/o privati, con gestione di tali servizi in centri specializzati e a domicilio; nei servizi di cui sopra sono, naturalmente, compresi tutti quelli a essi strumentali, quali la gestione delle mense, l'organizzazione di servizi di ristorazione, la gestione dei servizi di lavanderia e stireria, la gestione di servizi di trasporto di persone;
- la promozione e la gestione di corsi di formazione professionale;
- la promozione e la gestione di corsi di formazione per la riqualificazione professionale per il reinserimento sociale;
- l'assistenza e la cura per gli immigrati, malati psichiatrici e minori con disturbi dell'apprendimento;
- il tirocinio, servizio di volontariato e servizio civile;
- la gestione di servizi di accoglienza, sostegno, assistenza, riabilitazione e consulenza per persone anziane e bisognose in genere;
- la gestione, per conto proprio o di terzi, di strutture residenziali, semi-residenziali e sanitarie che siano di valido sostegno alle persone svantaggiate con interventi specifici di accoglienza, diagnosi, osservazione e cura;
- la prevenzione, la consulenza e l'ascolto nei confronti degli adolescenti inseriti in strutture scolastiche; la gestione di centri di aggregazione giovanile con lo svolgimento di attività varie, continuative od occasionali, rivolte all'area minorile in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Si precisa che il sodalizio di fatto gestisce una Comunità "Il Giardino di Alice", che si configura come struttura terapeutica riabilitativa psichiatrica.

Inoltre la Cooperativa ha avviato una serie di progetti tra cui:

- " Progetto asilo nido" Comune di Tolve;
- Servizio di assistenza educativa specialistica agli alunni con disabilità presso l'istituto Comprensivo F. Giannone Oppido lucano-Tolve;
- "Progetto Anchise" Regione Basilicata sulla disabilità, Bernalda- Irsina.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa non svolge attività secondarie/strumentali

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
confcooperative di basilicata	2015

ConSORZI:

Nome
Società cooperativa sociale La città Essenziale Consorzio di cooperative sociali

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La cooperativa opera sul territorio regionale della Basilicata principalmente nella provincia di Potenza nei comuni di:

- Tolve con la gestione di una struttura terapeutica riabilitativa psichiatrica e servizio di asilo nido;
 - Oppido Lucano con il servizio di asilo nido e il servizio di assistenza educativa specialistica agli alunni con disabilità.
 - Acerenza con la gestione di una struttura terapeutica riabilitativa psichiatrica Rp1 intensiva.
- Le attività svolte dall'organizzazione sono attività di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di diversi target di utenza: anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia. I committenti sono per lo più enti pubblici.

Storia dell'organizzazione

La Comunità "Il Giardino di Alice", con sede in Tolve (Pz), si configura come una struttura terapeutica riabilitativa psichiatrica.

TIPOLOGIA DI UTENZA ACCOLTA

La Comunità si divide in due moduli, differenziati per tipologia di utenza, che accoglie ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 35 anni al primo esordio psicopatologico nella struttura sita in via Aldo Moro, e ragazzi di età superiore ai 35 anni e con patologie più severe nella struttura sita in Vico II Vignali delle Corte. Tali strutture, in accordo con le singole A.S.L. di appartenenza, garantiscono progetti terapeutici individuali.

MODULO ALTA INTENSITA' RIABILITATIVA (RP1)

La Cooperativa dispone altresì di una sede ad alta intensità riabilitativa (RP1) presso il

Comune di Acerenza (Potenza), attualmente autorizzata.

PROGETTI IN CORSO

La Cooperativa ha avviato una serie di progetti tra cui:

- " Progetto asilo nido" Comune di Tolve
- Servizio di assistenza educativa specialistica agli alunni con disabilità presso l'istituto Comprensivo F. Giannone Oppido lucano- Tolve
- "Progetto Anchise" Regione Basilicata sulla disabilità, Bernalda- Irsina

ORGANIGRAMMA

Il lavoro in Comunità è organizzato secondo il metodo dell'equipe multi professionale, che si riunisce a cadenza quindicinale per l'organizzazione e la programmazione delle attività, oltre che per la verifica e supervisione dei casi.

La Comunità si avvale della collaborazione di personale qualificato, come previsto dalla normativa regionale composto da: due coordinatori, uno per ogni struttura, educatori professionali, infermieri, operatori socio – sanitari, tecnici della riabilitazione psichiatrica, assistenti sociali e uno psicologo psicoterapeuta.

Il personale dipendente della struttura è obbligato alla frequenza di un piano annuale di formazione e di aggiornamento.

PROTOCOLLO DI INSERIMENTO DEGLI OSPITI IN COMUNITA'

- Richiesta di disponibilità all'inserimento da parte del DSM di competenza territoriale o extraterritoriale (nei casi previsti dall'art. 5 del regolamento regionale 27/11/2002 n.7) tramite comunicazione scritta o contatti telefonici;
- colloquio conoscitivo da parte dell'equipe terapeutica della Comunità con l'utente e con i propri referenti presso il DSM di competenza e presentazione del progetto terapeutico riabilitativo da parte dello stesso DSM;
- in caso di parere favorevole all'inserimento, si procede alla condivisione del progetto ed alla presa in carico dell'utente da parte della Comunità.

IL PROGETTO TERAPEUTICO RIABILITATIVO

Esso è finalizzato allo sviluppo o al recupero delle seguenti aree:

- area personale: cura di sé; cura del proprio abbigliamento; cura della propria salute fisica; gestione della propria salute psichica; cura dello spazio di vita e attività domestiche; sicurezza e fronteggiamento dell'emergenza; grado di istruzione; gestione del denaro; spostamenti e uso dei mezzi di trasporto; pensione e sussidi.
- Area socio – relazionale: vita affettiva, sessuale e sentimentale; partecipazione attiva alla vita familiare; relazioni di amicizia e di aiuto; rispetto per le regole di convivenza e rispetto delle norme sociali; inserimento lavorativo.

Per il raggiungimento di obiettivi specifici relativi allo sviluppo di tali aree è previsto lo svolgimento di attività o laboratori riabilitativi mirati, secondo una programmazione individuale a cui l'ospite partecipa, assegnato ad un case – manager che cura il raggiungimento delle autonomie di base.

La Comunità inoltre usufruisce delle agenzie di servizio presenti sul territorio, quali: associazioni sportive, ricreative, parrocchiali e di volontariato.

STRUMENTI E PROCEDURE

Tutti gli utenti possono usufruire di colloqui individuali e di gruppo con lo psicoterapeuta, presente per tutta la settimana. L'andamento psicopatologico degli utenti, inoltre, è monitorato attraverso l'utilizzo dei test psicodiagnostici (MMPI – 2; WAIS – R; proiettivi della famiglia e dell'albero; CBA – VE).

Per poter individuare le aree su cui è necessario intervenire e in base alle quali pianificare gli obiettivi a breve ed a lungo termine da raggiungere, viene utilizzata la scala VADO (Morosini et al.), con la conseguente programmazione delle attività riabilitative.

L'andamento del PTR è monitorato attraverso punteggi ottenuti annualmente sul piano del funzionamento personale e sociale, nonché attraverso il confronto con i punteggi ottenuti alla CBA – VE.

Risorse del lavoro della Comunità sono il confronto attivo con le diverse equipe invianti, le verifiche semestrali e le visite urgenti in caso di difficoltà, gli aggiornamenti telefonici costanti con le equipe invianti e con le famiglie degli utenti, di cui viene richiesta l'attiva collaborazione e la condivisione del PTR, oltre che la possibilità di prendere parte a dei periodici colloqui di psicoterapia familiare ove sia espressamente consigliabile.

LE ATTIVITA'

Le attività riabilitative seguono uno schema giornaliero, di seguito allegato, che prevede attività interne di gestione della struttura ed attività esterne, sia individuali che collettive, risocializzanti o lavoro – equivalenti. Inoltre si effettuano laboratori di accrescimento delle abilità e di cultura generale, di acquisizione delle informazioni di attualità, di inglese, di informatica.

DIRITTI DELL'UTENTE ALL'INTERNO DELLE COMUNITA'

L'utente ospitato è tutelato dal diritto di essere informato circa il proprio stato di salute, l'andamento del programma terapeutico – riabilitativo ed i risultati conseguiti.

È inoltre tutelato dal diritto alla privacy secondo la normativa vigente.

Egli è libero di allontanarsi dalla struttura e di gestire, compatibilmente con il suo stato di salute ed il progetto terapeutico riabilitativo, relazioni interpersonali. È libero di ricevere visite, previa comunicazione al Coordinatore della struttura.

L'utente ospitato, al momento dell'inserimento, ha diritto ad indicare eventuali referenti a cui l'equipe terapeutica possa fornire informazioni sul proprio stato di salute.

ADOZIONE DI LINEE GUIDA PER LE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutto il personale in turno è allertato ed obbligato a contattare il coordinatore della Comunità, sia a titolo informativo che in virtù di ordini esecutivi.

In particolare:

- Per il fronteggiamento delle emergenze di tipo sanitario non psichiatrico vi è la reperibilità del medico di base e, per quelle notturne, della Guardia Medica del Comune. Ci si avvale comunque delle agenzie territoriali nei modi previsti dalla Legge.
- Per il fronteggiamento delle emergenze di tipo psichiatrico, si fa riferimento allo psichiatra dell'equipe inviante; in caso di necessità di TSO, l'equipe contatterà le agenzie sanitarie della ASL di competenza territoriale.
- Per il fronteggiamento delle emergenze relative a danni o guasti di tipo strutturale, vi è la reperibilità del coordinatore della Comunità che provvede quanto prima a sollecitare l'intervento di figure specializzate presenti sul territorio (idraulico, elettricista, ecc.)

IL PROTOCOLLO DI ASSISTENZA SANITARIA

All'ingresso in Comunità tutti i pazienti eseguono:

- Routine ermatochimica completa e markers epatite;
- Consulenza cardiologica con ECG e valutazione QTC; eventuale RX torace;
- Risonanza magnetica encefalo;

MEDICINA PREVENTIVA

Vaccino antinfluenzale

Vaccino antipneumococcico

Profilassi antitifica

Consulenza oculistica

DIAGNOSI PRECOCE

Marcatori tumorali

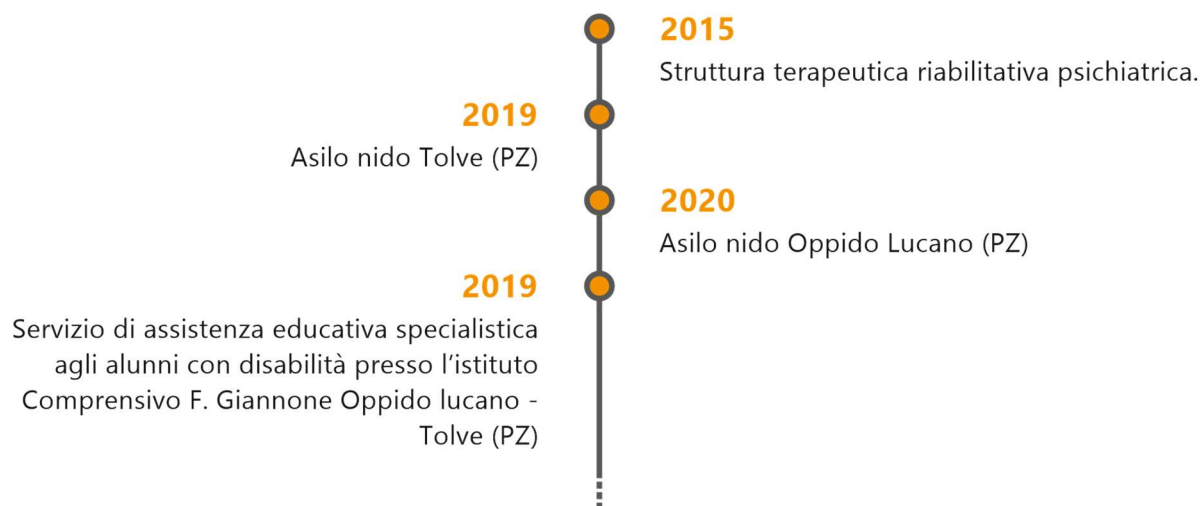
Ferritina, VES, TPA

Donne: prevenzione gravidanza; HPV test; consulenza ginecologica con eco ginecologica; eco mammaria e mammografia.

Uomini: consulenza urologica con eco prostatica e PSA totale e free.

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

- Laboratorio di scrittura creativa;
- Laboratorio di economia domestica;
- Laboratorio di problem solving;
- Training cognitivo;
- Musicoterapia;
- Laboratorio Teatrale;
- Laboratorio creativo;
- Laboratorio di giochi di ruolo;
- Laboratori esterni risocializzanti;
- Psicoterapia individuale;
- Psicoterapia di gruppo.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
14	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PUZZIFERI RAFFAELLA	Sì	Femmina	50	09/04/2021		3		No	PRESIDENTE
CARBONE KATIA	No	Femmina	46	09/04/2021		3		No	VICE PRESIDENTE
CAPPA DALILA	No	Maschio	40	09/04/2021		3		No	CONSIGLIERE
PAPANGELO MADDALENA	No	Maschio	36	09/04/2021		2		No	CONSIGLIERE
FLORA FILOMENA	No	Maschio	43	09/04/2021		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

ART. 24 - La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori. Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente ed il vice Presidente.

Il vice Presidente sostituirà il Presidente in tutti i suoi poteri nei casi di sua assenza od impedimento. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Organo Amministrativo attualmente in carica (CdA), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24 dello statuto sociale nonché ai sensi dell'art. 1 comma 936 della legge di bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205, G.U. n.302 del 29-12-2017) entrata in vigore l'1 gennaio 2018, composto da 5 membri (tutti soci cooperatori) è stato nominato dall'assemblea dei soci il 09 aprile 2021 .

N. di CdA/anno + partecipazione media

nr 4 riunioni CdA al 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

REVISORE UNICO CON ASSENZA DI INCOMPATIBILITA'

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	ORDINARIA	12/04/2019	3	100,00	7,70
2019	ORDINARIA	18/09/2019	2	100,00	0,00
2020	ORDINARIA	07/04/2021	2	93,30	21,40
2021	ORDINARIA	07/04/2021	3	100,00	42,80

La vita associativa nell'ambito di "Il Giardino di Alice" scs si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali, a fronte di un'ampia estensione territoriale, è promossa tramite incontri preassembleari tenuti nelle varie sedi territoriali, tramite una comunicazione capillare a ogni socio tramite un sistema di avvisi via sms e tramite la possibilità, da parte dei soci, di richiedere incontri di gruppo prima e dopo l'assemblea per approfondirne aspetti ritenuti di particolare interesse.

Numerose sono poi le iniziative a taglio socio-culturale organizzate nel corso dell'anno, con particolare cura rispetto alla partecipazione dei soci, per i quali è attivo da anni anche un sistema di welfare aziendale, finalizzato al sostegno in situazioni di difficoltà e alla conciliazione vita-lavoro.

La partecipazione dei soci alla vita dell'Ente è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, impiegato ad esempio nella definizione periodica dei programmi di welfare aziendale o in corrispondenza di momenti di approfondimento o di ricerca finalizzata alla formazione professionale.

Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

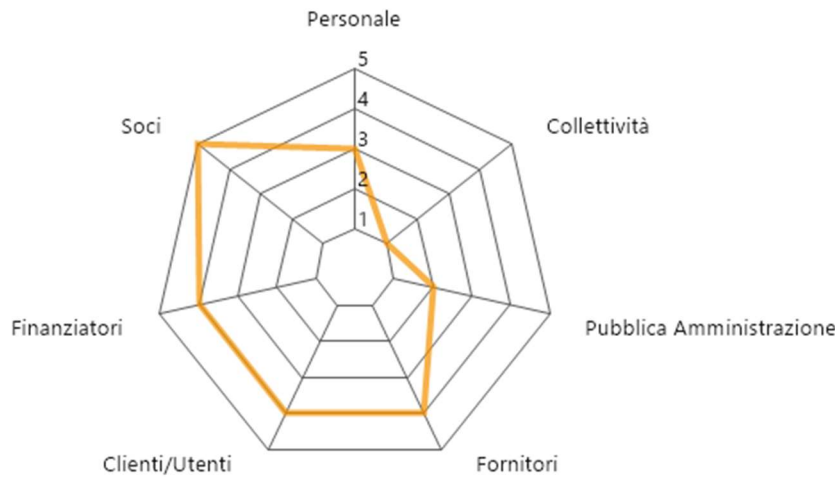
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Personale Il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto tecnico condotte nei diversi settori della Cooperativa. 3 - Co-progettazione	3 - Co-progettazione
Soci	Oltre alla partecipazione giocata sui canali professionali, i lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti	5 - Co-gestione

	assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale già prima descritte.	
Finanziatori	La Cooperativa opera in partnership con Fondazioni e altri analoghi Enti finanziatori nella coprogettazione di interventi territoriali a taglio sociale e sperimentale.	4 - Co-produzione
Clienti/Utenti	Clienti/Utenti Sia rispetto agli enti pubblici, principali clienti, sia rispetto alle famiglie a agli utenti stessi, l'approccio che caratterizza Il Giardino di Alice è quello della coprogettazione, incentrato sul coinvolgimento attivo tanto dei decisori e degli enti territoriali quanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi. 4 - Co-produzione	4 - Co-produzione
Fornitori	Fornitori Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata raffinata e promossa tramite l'individuazione di una filiera di fornitori qualificati che, per questo, hanno potuto essere coinvolti maggiormente nell'ambito della Cooperativa a partire da rapporti di fidelizzazione e di ricerca di sviluppi comuni. 4 - Co-produzione	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Pubblica Amministrazione Anche rispetto ai committenti la nostra Cooperativa fa largo uso dello strumento della coprogettazione, tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione partecipata di servizio o interventi specifici. 2 - Consultazione	2 - Consultazione
Collettività	Numerose sono le iniziative socioculturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite	1 - Informazione

	diversi canali.	
--	-----------------	--

Percentuale di Partnership pubblico: 5,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Cooperativa rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholder, ovvero quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l'azienda relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività in modo coerente con la propria mission.

In particolare, sono stakeholder in primo luogo i Soci ed i lavoratori, nonché i collaboratori

esterni, gli utenti e gli ospiti dei servizi, i clienti, i fornitori e i partner economici. In senso allargato, sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività della Cooperativa per le relazioni che intrattengono con essa: le comunità locali e nazionali, le associazioni, le generazioni future, ecc. La Cooperativa si prefigge l'obiettivo di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e persegue la propria mission temperandone gli interessi coinvolti. Nella condotta delle attività d'impresa i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra l'impresa stessa ed i suoi stakeholder. I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
35	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
10	di cui maschi
25	di cui femmine
10	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
5	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
9	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
7	di cui femmine
5	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	31	4
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	17	4
Operai fissi	14	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	35	33
< 6 anni	26	24
6-10 anni	9	9
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
35	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
19	di cui educatori
11	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
14	Laurea Triennale
11	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	:	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	:	0	0,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
31	Totale dipendenti indeterminato	31	0
6	di cui maschi	6	0
25	di cui femmine	25	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	4	0
4	di cui maschi	4	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	60000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	5000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

110000,00/5400,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: .

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La Cooperativa è ampiamente impegnata a fianco degli enti committenti e dei decisori pubblici nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà e a favore della conciliazione vita lavoro dei cittadini.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nell'ambito degli organi apicali, CDA e Dirigenti, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è il 100%. Nell'ambito del governo dei servizi specifici si attesta a oltre l'80%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, Proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dall'articolo 37 CCNL.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nell'ambito dei servizi psicosociali gestiti territorialmente numerosi sono i progetti di empowerment personale condotti a beneficio di persone svantaggiate.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Oltre agli specifici progetti di empowerment personale e del nucleo familiare, numerosi sono gli utenti per i quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni di qualità della vita, ad esempio in relazione ai disabili e alle loro famiglie.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa adotta un modello di organizzazione del lavoro tale da favorire Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta integrato che spazia fra diversi target di utenza (anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia) e di diverse tipologie di servizio (territoriali, residenziali).

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

N.D.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

N.D.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

N.D.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

N.D.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

N.D.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Collaborazione a bandi di finanziamento

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Partecipazione a processi di sperimentazione territoriale in partnership con enti pubblici e reti del Terzo Settore.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

N.D.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

N.D.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

N.D.

Output attività

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Gestione struttura terapeutica riabilitativa psichiatrica.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività riabilitative

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con dipendenze
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
10	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Asilo nido

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Gestione asilo nido

N. totale	Categoria utenza
16	Minori
0	Anziani

0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

Nome Del Servizio: Servizio di assistenza educativa specialistica agli alunni con disabilità

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
4	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha imposto il distanziamento sociale e l'annullamento delle attività socializzanti previste.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non vi è la presenza di altre tipologie di beneficiari.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'output delle attività è rappresentato dall'empowerment socio-territoriale e dall'incremento della qualità della vita delle persone prese in carico.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa non possiede certificazioni di organizzazione, di gestione e di qualità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nel corso del 2020 ha raggiunto un livello più che soddisfacente degli obiettivi prefissati:

- favorire il benessere individuale e collettivo,
- promuovere il protagonismo giovanile e la corresponsabilità sociale,
- prevenire il disagio,
- promuovere l'integrazione nella comunità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non se ne intravedono

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.792.856,00 €	1.731.102,00 €	1.667.580,00 €
Contributi pubblici	54.516,00 €	37.149,00 €	37.149,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	358.997,00 €	261.682,00 €	162.882,00 €
Totale riserve	1.548.057,00 €	1.311.557,00 €	1.032.479,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	844.512,00 €	243.815,00 €	287.710,00 €
Totale Patrimonio netto	2.751.566,00 €	1.817.054,00 €	1.483.071,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	844.512,00 €	243.815,00 €	287.710,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	86.209,00 €	97.315,00 €	98.600,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	897.102,00 €	266.251,00 €	320.643,00 €

	€	€	
--	---	---	--

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	358.997,00 €	261.682,00 €	162.882,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.847.372,00 €	1.768.366,00 €	1.712.479,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.231.526,00 €	986.376,00 €	926.328,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	7.999,00 €	2.500,00 €	1.000,00 €
Peso su totale valore di produzione	43,53 %	55,92 %	54,15 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	2.792.856,00 €	0,00 €	2.792.856,00 €

Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	2.792.856,00 €	0,00 €	2.792.856,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	54.515,00 €	0,00 €	54.515,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	2.847.371,00 €	100,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NESSUNA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NESSUNA

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa nella gestione delle sue attività è sempre stata sensibile alla tematica della sostenibilità dell'impatto ambientale e nel corso del 2021 ha tenuto comportamenti volti proprio alla tutela dell'ambiente attraverso il:

- riciclo e uso sostenibile delle risorse;
- salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Particolare attenzione è rivolta alla raccolta differenziata e all'impatto dei dispositivi di sicurezza utilizzati durante la pandemia.

La cooperativa inoltre sempre nell'ottica di minimizzare i consumi di risorse energetiche e favorire l'impiego di fonti energetiche rinnovabili riducendo di conseguenza il proprio impatto sulla emissione di gas climalteranti si è attivata per l'installazione di pannelli solari.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Caldaia a condensazione

Raccolta beni in disuso: Apparecchiature elettriche, abiti

Smaltimento rifiuti speciali: toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		

Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
.	.	.	.

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo